



Il gruppo escursionisti del G.E.B., organizza

Sabato 8 NOVEMBRE '25

L'escursione sul:

Canale Lunense (Sarzana)

ITINERARIO :

Un tour ciclopedonale lungo il **Canale Lunense**, in Val di Magra. Da **Santo Stefano** fino alla Città di Luni, quasi venti chilometri nel lembo estremo della provincia della Spezia, passando per **Sarzana**, Fosdinovo (territorio di Massa Carrara) e Castelnuovo.

Un itinerario da vivere in bici o a piedi, incantevole percorso per godersi l'aria aperta attraverso campi e boschi, sulle sponde di un'infrastruttura irrigatoria, appartenente all'ambiente tanto è riuscita a fondersi, lezione di ingegneria idraulica e di architettura rurale, di storia e sviluppo della valle dall'Ottocento. L'escursione è possibile tutto l'anno favorita da un clima generalmente mite, in un paesaggio unico nel suo genere, compreso tra la bellezza del fiume Magra, l'azzurro del mar Ligure e l'imponenza della Alpi Apuane.

Il **Canale Lunense** costituisce un'occasione del tutto unica anche per un itinerario storico. A Santo Stefano si possono visitare il borgo medievale e il Duomo barocco. Passando da Ponzano Magra si può allungare il percorso per raggiungere la ex Ceramica Vaccari, esempio di civiltà industriale di fine Ottocento. Proseguendo, **Sarzana** si presenta con i suoi valori artistici e monumentali del centro, tra cui la **Cittadella**, fortezza voluta da Lorenzo il Magnifico.

Ancora avanti e c'è Castelnuovo, dominato dal palazzo vescovile di Luni. Da lì si arriva a Luni, dove il Canale Lunense finisce nel torrente Parmignola e termina la ciclopedonale, sullo sfondo della città antica, fiorente centro in epoca romana, raccontato dalle vestigia di un anfiteatro, un teatro e altri resti e rovine monumentali. Questo tracciato permette di attraversare la vallata e contemporaneamente scoprirne scorci significativi e l'ambiente modificato dalle comunità. Ci troviamo di fronte alla più importante opera idraulica ad uso irriguo della vallata del Magra. La storia del Canale Lunense è un po' complessa e si è protratta per quasi due secoli, tra discussioni sui diritti acquisiti, crisi economiche, interruzioni e problemi politici. L'idea di un Canale che volgesse le acque della Magra a beneficio dell'irrigazione, per accrescere la fertilità ed il benessere della vasta pianura, risale molto indietro addirittura al 1795. Il progetto fu iniziato nel 1856, ma l'inaugurazione avvenne solo nel maggio del 1930. Oggi è facilmente identificabile grazie alla segnaletica che si snoda lungo il percorso di circa 22 Km caratterizzato da una pendenza uniforme di 28 cm/Km.

PROGRAMMA e Note Tecniche:

RITROVO:	ORE 7,15	Ritrovo in Via Paradigna (presso la rotonda dell'Eurotorri)
	ORE 7,30	Partenza in pullman per San Stefano Magra
	ORE 9,30	Inizio percorso

Note tecniche:

Percorso Escursionistico/turistico: Santo Stefano Magra - Sarzana

Tempo complessivo : **2,30/3,00 ore** (solo andata)

Lunghezza complessiva : **10 km** (solo andata)

DISLIVELLO : **Nulla**

Pranzo a Marinella di Sarzana (ore 12,30 circa) presso il ristorante "**Zena**" a base di pesce

Al termine del pranzo, si ritornerà a piedi al parcheggio dove ci sarà il pullman per il rientro a Parma previsto per le ore 20 circa

Il costo dell'escursione sarà di (**Euro 60,00** circa) pranzo compreso, Si ricorda che una parte della spesa del pullman sarà **offerta della sezione.**)

N.B. è indispensabile, all'atto della prenotazione, versare un acconto di **€ 20,00**

ATTREZZATURA : abbigliamento “a cipolla”; scarponcini da trekking **felpa , giacca a vento**
(in caso di pioggia), cappello, occhiali da sole, acqua, zaino.

Per chi vuole partecipare alla gita, solo come **escursionista**, (senza il pranzo al ristorante) il contributo è di (€30)

Tutti coloro che sono interessati a partecipare all'escursione sono invitati a contattare entro e non oltre il **20 Ottobre '25** ai Sigg.ri

PALMIERI Rosy 335 609 9091

PASSERA Roberto 338 641 9677

SCHIANCHI Sergio 339 300 5667

Al raggiungimento dei 55 partecipanti, le iscrizioni saranno chiuse anche prima del termine indicato.

Si ricorda che la partecipazione all'escursione è a titolo personale per cui non può essere addossata alcuna responsabilità al G.E.B. o ai partecipanti, per danni a persone o cose conseguenti a eventuali incidenti prima, durante e dopo la gita.

